

Circ.n. 11

Milano, 21/09/2020

- AI GENITORI ALUNNI
 - AL PERSONALE DOCENTE
 - AL PERSONALE ATA
- I.C.S. RINNOVATA PIZZIGONI

OGGETTO: GESTIONE DI CASI E FOCOLAI DI COVID-19
ARTICOLAZIONE DEL PROCESSO DI IDENTIFICAZIONE DEI CASI DI COVID-19 NELLA
COLLETTIVITÀ SCOLASTICA
CERTIFICAZIONI
TEST RAPIDI

Tenuto conto della nota prot. n° 0031152 del 14/09/2020 di Regione Lombardia si ritiene opportuno precisare quanto segue in merito al processo di identificazione dei casi di Covid-19 nella collettività scolastica. Nella tabella più sotto riportata sono rappresentati i possibili scenari

Soggetto interessato da eventuale sintomatologia suggestiva per Covid-19	Scenario di insorgenza dei sintomi	Azione in capo alla persona interessata
Personale scolastico	scuola	La persona contattata nel più breve tempo possibile il proprio MMG (MEDICO DI BASE). In caso di indicazione di sottoporsi a tampone, la persona si reca al punto tampone con modulo di autocertificazione (Modulo 1)
	domicilio	
Allievo/studente da 0 a 13/14 anni dal servizio educativo per la prima infanzia a tutto il ciclo di scuola secondaria di primo grado	Scuola	Il genitore accompagna il figlio al punto tampone con modulo di autocertificazione (Modulo 2) e comunque prende contatti con il proprio PLS (PEDIATRA LIBERA SCELTA)
	Domicilio	Il genitore del bambino contatta nel più breve tempo possibile il proprio PLS. In caso di indicazione di sottoporre il figlio a tampone, il genitore accompagna il figlio al punto tampone con modulo di autocertificazione (Modulo 2)
Studente da 13/14 anni dalla scuola secondaria di secondo grado	Scuola	Il genitore accompagna il figlio al punto tampone con modulo di autocertificazione (Modulo 2) e comunque prende contatti con il proprio PLS/MMG – se lo studente è maggiorenne può autopresentarsi al punto tampone con modulo di autocertificazione (Modulo 3)
	Domicilio	Il genitore, o lo studente maggiorenne, contatta nel più breve tempo possibile il proprio PLS/MMG. In caso di indicazione al tampone, il genitore accompagna il figlio al punto tampone con modulo di autocertificazione (Modulo 2) - se lo studente è maggiorenne può autopresentarsi al punto tampone con modulo di autocertificazione (Modulo 3)

L'indicazione al tampone può avvenire, in caso di necessità e su valutazione del MMG/PLS, anche per via telefonica (viene richiesta autocertificazione all'accettazione per l'effettuazione del tampone). La scuola invia al DIPS della ATS di competenza territoriale i dati anagrafici dell'allievo/studente che manifesta i sintomi suggestivi di infezione da SARS-CoV-2 **durante la frequenza a scuola.**

GESTIONE DEI CONTATTI DI CASO

Nel Rapporto ISS allegato al d.p.c.m. del 7 settembre 2020, sono da ritenersi contatti stretti gli studenti dell'intera classe (presenti nelle 48 ore precedenti), al DIPS delle ATS competono comunque le valutazioni di dettaglio per la disposizione di isolamento domiciliare fiduciario di tutti i soggetti ritenuti contatti stretti.

Viene, inoltre, precisato che il personale scolastico che abbia osservato le norme di distanziamento interpersonale, igienizzazione frequente delle mani e l'utilizzo della mascherina chirurgica non è da considerarsi contatto di caso a meno di differenti valutazioni in relazione ad effettive durata e tipologia dell'esposizione.

In ultimo si sottolinea che - anche al fine della riammissione in collettività - è necessario testare tutti i contatti di caso (sia sintomatici che asintomatici) almeno una volta entro la fine della quarantena in coerenza con quanto già definito nella nota G1.2020.0022959 del 15/06/2020.

Per l'utilizzo di lavoro agile e congedo straordinario da parte dei genitori durante il periodo di quarantena obbligatoria del figlio convivente per contatti scolastici si rimanda alle specifiche disposizioni di cui all'art. 5 del D.L. settembre 2020, n. 111.

CERTIFICAZIONI: ATTESTAZIONI E MODALITA' DI RILASCIO

A. Lo stato di riammissione sicura in collettività comprende le seguenti casistiche:

1. **oggetto sintomatico** a cui è stata esclusa la diagnosi di Covid-19 (tampone negativo) – fattispecie questa della attestazione di percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19, come da report ISS "Se il tampone naso-oro faringeo è negativo, in paziente sospetto per infezione da SARS-CoV-2, a giudizio del pediatra o medico curante, si ripete il test a distanza di 2-3 gg. Il soggetto deve comunque restare a casa fino a guarigione clinica e a conferma negativa del secondo test." La valutazione circa l'effettuazione del secondo test di cui sopra è in capo al Medico Curante che lo prescrive (Modulo 4); l'accesso al punto tampone non prevede prenotazione.
2. **soggetto in isolamento domiciliare fiduciario** in quanto contatto stretto di caso (tampone negativo preferibilmente eseguito in prossimità della fine della quarantena)
3. **soggetto guarito Covid-19** (quarantena di almeno 14 giorni - doppio tampone negativo a distanza di 24/48 ore l'uno dall'altro).

L'attestazione di riammissione sicura in collettività viene rilasciata dal MMG/PLS (il MMG/PLS acquisisce l'informazione del tampone negativo dal paziente, come da indicazioni di ATS oppure mediante Cruscotto Sorveglianza – attivo da fine Settembre – oppure Fascicolo Sanitario Elettronico e può rilasciare tale attestazione).

B. **Nel caso di sintomatologia dell'allievo/studente non riconducibile a Covid-19 e non sottoposto a tampone il PLS/MMG gestirà la situazione indicando alla famiglia le misure di cura e concordando, in base all'evoluzione del quadro clinico, i tempi per il rientro al servizio educativo/scuola. In coerenza con le indicazioni regionali sull'abolizione degli obblighi relativi al certificato di riammissione di cui alla LR 33/2009 art. 58 comma 2, **NON è richiesta alcuna certificazione/attestazione per il rientro, analogamente non è richiesta autocertificazione da parte della famiglia, ma si darà credito alla famiglia e si valorizzerà quella fiducia reciproca alla base del patto di corresponsabilità fra comunità educante e famiglia.** La scuola richiede la consueta giustificazione da parte del genitore dei motivi dell'assenza (es. consultazione dal PLS/altri motivi non legati a malattia).**

TAMPONI RAPIDI PER IL PERSONALE DELLE SCUOLE LOMBARDE

In attuazione del DPCM 7 settembre 2020 Regione Lombardia ha fornito le prime indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia, che verranno aggiornate in base all'evoluzione del quadro epidemiologico e delle conoscenze scientifiche. In particolare, è stato previsto un percorso semplificato di identificazione dei casi di Covid-19, in modo da garantire una riduzione dei tempi di esecuzione e refertazione del tampone, sia per gli studenti che per il personale docente. A tal fine le ATS e le ASST consentono, all'interno della rete erogativa attuale, l'accesso al test (tampone) senza prenotazione e con autocertificazione della motivazione, sia per gli studenti (a partire dalla prima infanzia), sia per il personale scolastico docente e non docente, che presentino sintomi a scuola o fuori dall'ambiente scolastico. Le ATS hanno reso disponibili alle istituzioni scolastiche/educative l'elenco dei punti tampone dedicati alla scuola. In fase di accesso vengono registrati i dati anagrafici della persona da testare (nome, cognome, data di nascita e Codice Fiscale) e il numero di telefono a cui fare riferimento. L'accesso ai punti tampone è consentito solo su presentazione del modulo di autodichiarazione (disponibili in allegato qui sotto) che deve essere consegnato in fase di accettazione. I laboratori processano i tamponi che provengono dai punti tampone in giornata. Gli esiti saranno poi disponibili sul proprio Fascicolo Sanitario Elettronico.

Punti di accesso al servizio: <https://www.ats-milano.it/portale/LinkClick.aspx?fileticket=RqbQI6izgTE%3d&portalid=0>

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
(Anna Teresa Ferri)

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D. Leg.vo n. 39/1993

FAQ scuole

1. Cosa deve controllare ogni mattina la famiglia prima di portare l'alunno/a a scuola?

Occorre misurare a casa la temperatura corporea e verificare che l'alunno/a non abbia altri sintomi sospetti Covid. In caso di febbre ≥ 37.5 C° o di dubbio circa lo stato di salute, non portare l'alunno/a a scuola, contattare il Pediatra o il Medico curante e attenersi alle sue indicazioni.

2. Cosa deve fare la famiglia in caso l'alunno/a manifesti sintomi sospetti Covid a casa?

L'alunno/a deve rimanere a casa, è necessario contattare tempestivamente il Pediatra o il Medico curante e attenersi alle sue indicazioni. Nel caso sia necessario effettuare un tampone, è possibile recarsi senza appuntamento nei punti prelievi individuati.

3. Cosa deve fare la scuola in caso l'alunno/a manifesti sintomi sospetti Covid a scuola?

Nel caso in cui l'alunno/a presenti sintomi compatibili con Covid-19, all'interno delle scuole, va ospitato nella stanza dedicata o area di isolamento, come da procedura di sicurezza, e devono essere avvisati i genitori.

Il Referente Covid o altro incaricato scolastico deve tempestivamente avvisare i genitori della necessità dell'allontanamento dell'alunno/a e segnalare l'allontanamento ad ATS Milano tramite l'apposito portale informatico.

La scuola non deve mettere in atto alcun provvedimento a carico dei compagni di classe e del personale che potranno continuare la frequenza scolastica.

4. Cosa deve fare la famiglia in caso l'alunno/a venga allontanato da scuola per sintomi sospetti Covid?

E' necessario contattare tempestivamente il Pediatra o il Medico curante e attenersi alle sue indicazioni. Per effettuare il tampone, è possibile recarsi senza appuntamento nei punti prelievi individuati. Clicca **QUI** per scaricare il modulo da presentare.

5. Cosa deve fare l'alunno/a se gli è stato prescritto o se è in attesa dell'esito del tampone?

In attesa dell'esecuzione o dell'esito del tampone, l'alunno/a NON deve andare a scuola e deve rimanere in isolamento. Se l'esito è negativo e dopo valutazione del Pediatra o Medico curante l'alunno/a potrà riprendere la frequenza scolastica dietro presentazione di attestazione medica. Se l'esito è positivo vedi FAQ n. 7.

6. Cosa succede se un alunno/a o un operatore risulta positivo al Covid?

L'ATS avvia l'indagine e in collaborazione con la Direzione della scuola identifica i soggetti che possono aver avuto contatti stretti con il caso risultato positivo (ad es. i compagni di classe, insegnanti ed eventuali altre persone della scuola).

I soggetti classificati come contatti stretti non potranno frequentare la scuola poiché saranno da ATS posti in isolamento fiduciario per 14 giorni dall'ultimo contatto e comunque fino a esito negativo del tampone di fine isolamento.

I soggetti che non sono stati identificati come contatti stretti possono continuare la frequenza scolastica. La persona positiva al Covid dovrà osservare un periodo di isolamento obbligatorio e potrà tornare a scuola solo dopo aver avuto la conferma di guarigione che avviene dopo l'effettuazione, al termine del periodo di isolamento, di due tamponi con esito negativo effettuati a distanza di 24/48 ore l'uno dall'altro. L'attestazione di guarigione è rilasciata dal Pediatra o Medico curante.

7. Cosa deve fare un alunno/a o un operatore classificato come contatto stretto di caso Covid a scuola?

Deve osservare l'isolamento fiduciario a casa per 14 giorni dall'ultimo contatto con il caso e monitorare il suo stato di salute informando il Pediatra o il Medico curante. Al termine dei 14 giorni dovrà effettuare un tampone che, se negativo, consentirà di riprendere la frequenza scolastica con l'attestazione rilasciata dal Pediatra o Medico curante.

I familiari/conviventi del contatto non sono soggetti a provvedimenti di isolamento.

8. Cosa deve fare un alunno/a o un operatore classificato come contatto stretto di caso Covid al di fuori dell'ambito scolastico (es: in famiglia)?

Deve osservare l'isolamento fiduciario a casa per 14 giorni dall'ultimo contatto con il caso e monitorare il suo stato di salute informando il Pediatra o il Medico curante. Al termine dei 14 giorni dovrà effettuare un tampone che, se negativo, consentirà di riprendere la frequenza scolastica con l'attestazione rilasciata dal Pediatra o Medico curante.

I compagni di classe e gli altri operatori della scuola non sono soggetti a provvedimenti e pertanto potranno continuare la frequenza scolastica.

9. Cosa deve fare la famiglia se l'alunno/a ha avuto un problema di salute ma non riconducibile al Covid?

In caso di problemi di salute è sempre necessario riferirsi al proprio Pediatra o Medico curante. Nel caso in cui il problema di salute, dopo valutazione medica, non sia riconducibile al Covid, e pertanto il tampone non viene eseguito, l'alunno/a potrà tornare a scuola secondo le indicazioni del Pediatra o Medico curante. Non è richiesta alcuna certificazione/attestazione per il rientro, analogamente non è richiesta autocertificazione da parte della famiglia. Eventualmente la scuola potrà richiedere una dichiarazione da parte del genitore dei motivi dell'assenza.